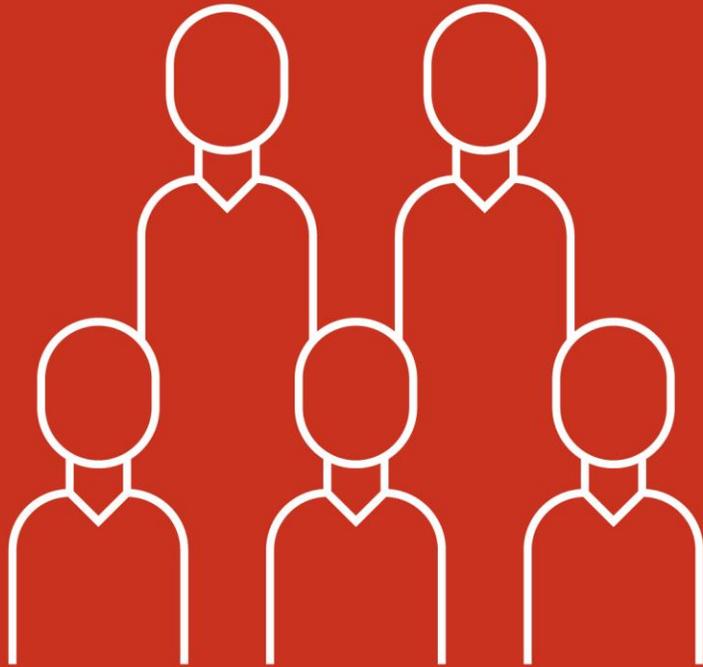


CENSIMENTI POPOLAZIONE PERMANENTI E ABITAZIONI

L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.



CENSIMENTI PERMANENTI
POPOLAZIONE
E ABITAZIONI



Il calo demografico nel Nord-ovest

Davide Besaggio

-Istat -

DCRE - Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan
REC - Ufficio territoriale Area Nord-Ovest

Bilancio demografico 2020 -Ripartizione NORD OVEST-

Variatione popolazione residente

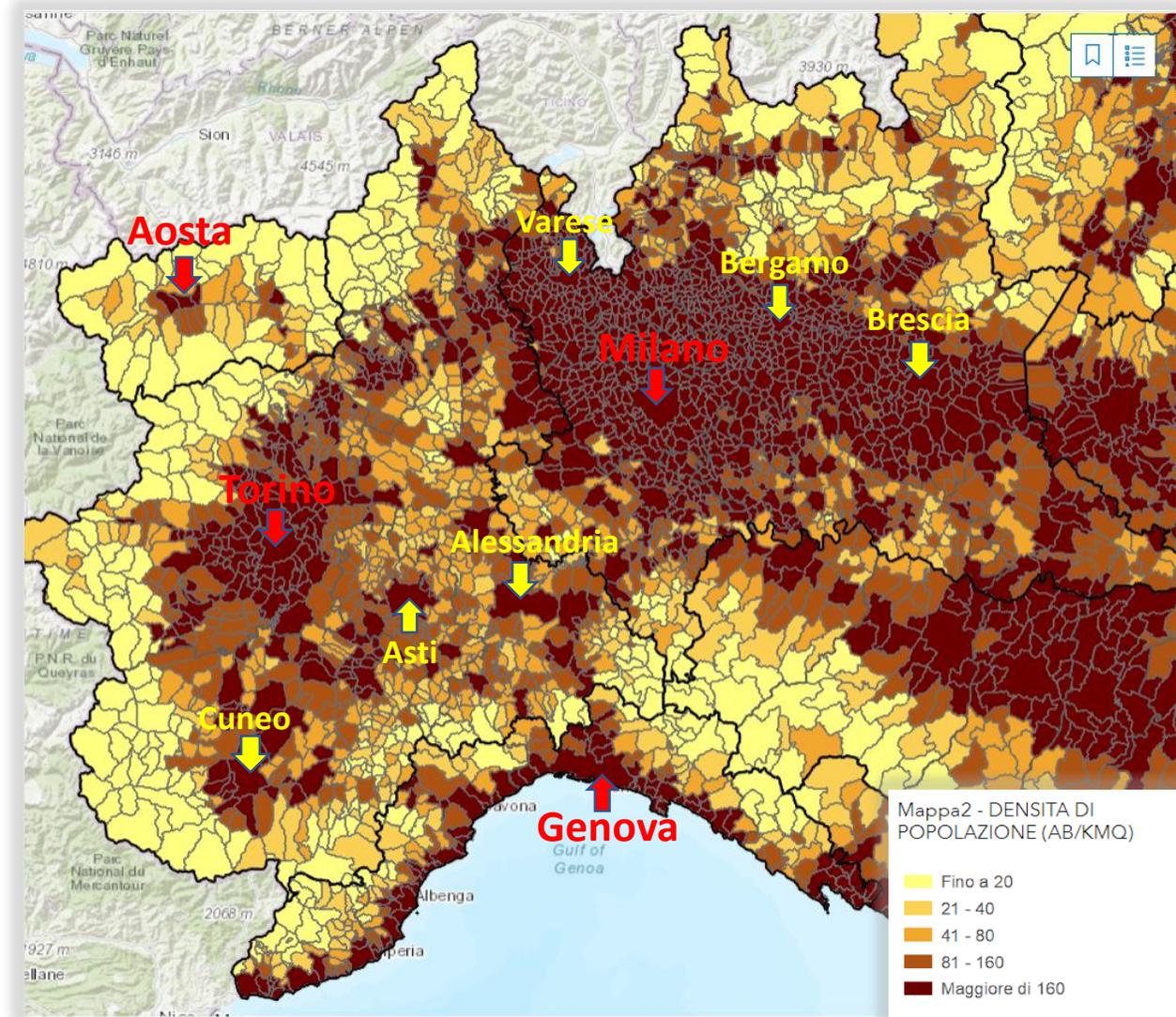
Anno 2020

	POPOLAZIONE AL 31/12/ 2019	POPOLAZIONE AL 31/12/2020	Differenza	Diff. %
Piemonte	4311217	4274945	-36272	-0,8%
Valle D'Aosta	125034	124089	-945	-0,8%
Liguria	1524826	1518495	-6331	-0,4%
Lombardia	10027602	9981554	-46048	-0,5%
NORD OVEST	15988679	15899083	-89596	-0,6%
ITALIA	59641488	59236213	-405275	-0,7%

Il Nord-ovest rappresenta il 19,2% della superficie nazionale e comprende il 26,8% della popolazione

Elevate densità abitative in prossimità dei comuni capoluogo/città metropolitane

Il 2020 conferma il trend di decrescita demografica (-0,6%) in linea con i valori nazionali (-0,7%)



Dinamica demografica NORD OVEST

Dinamica demografica 1951-2020

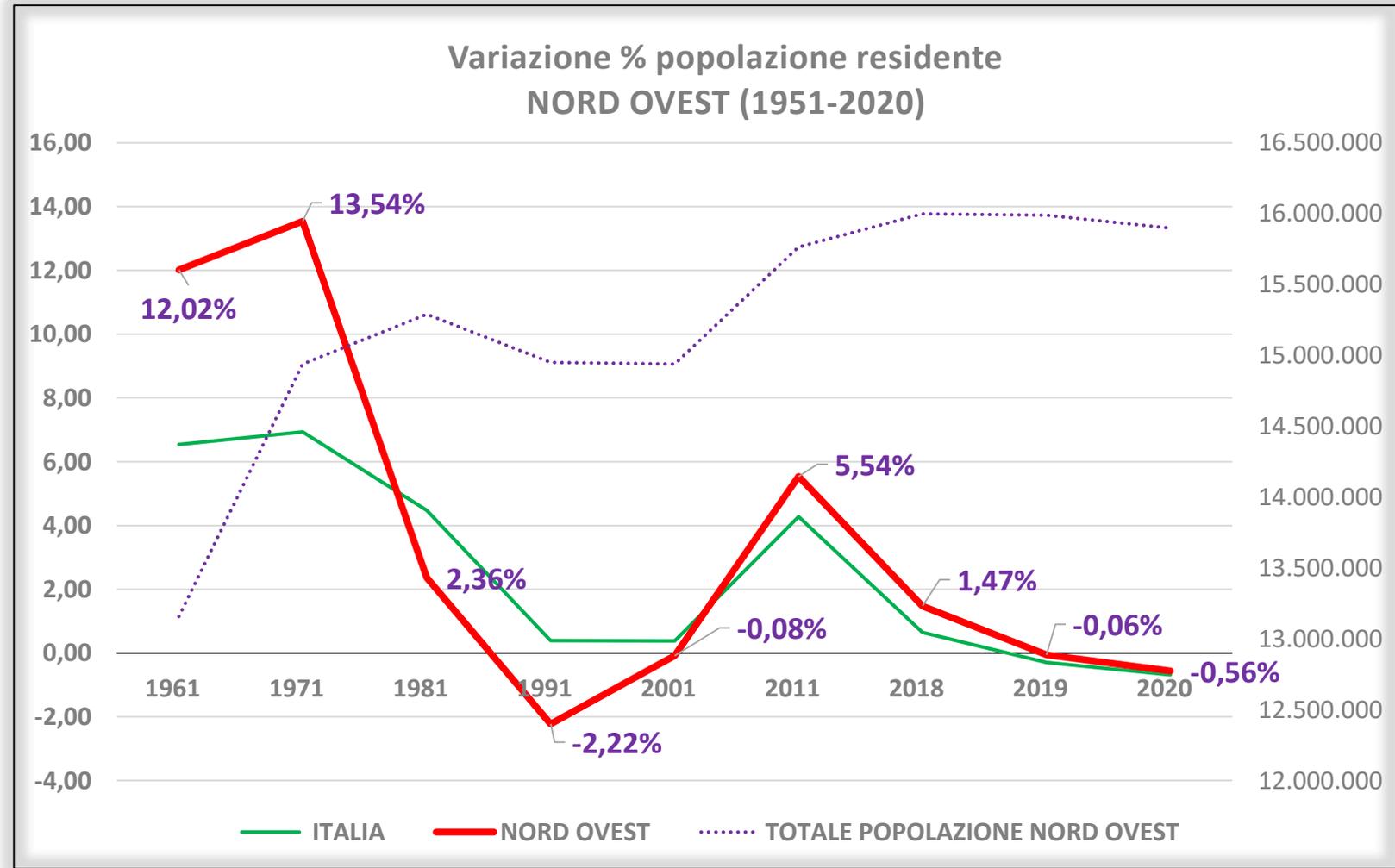
1961-1971: crescita sopra la media nazionale: effetto del «boom economico» e delle dinamiche migratorie

1971-1981: Rallenta la crescita, progressivo declino delle nascite e riduzione delle migrazioni interne

1981-2001: anni del declino demografico, crisi della grande industria

Ripresa 2001-2011: pesa nel bilancio l'aumento della popolazione straniera associata alle migrazioni dall'estero

2011-2020: si riduce la crescita (2018) e inizia nuova fase di declino (2019-2020) in linea con le dinamiche nazionali



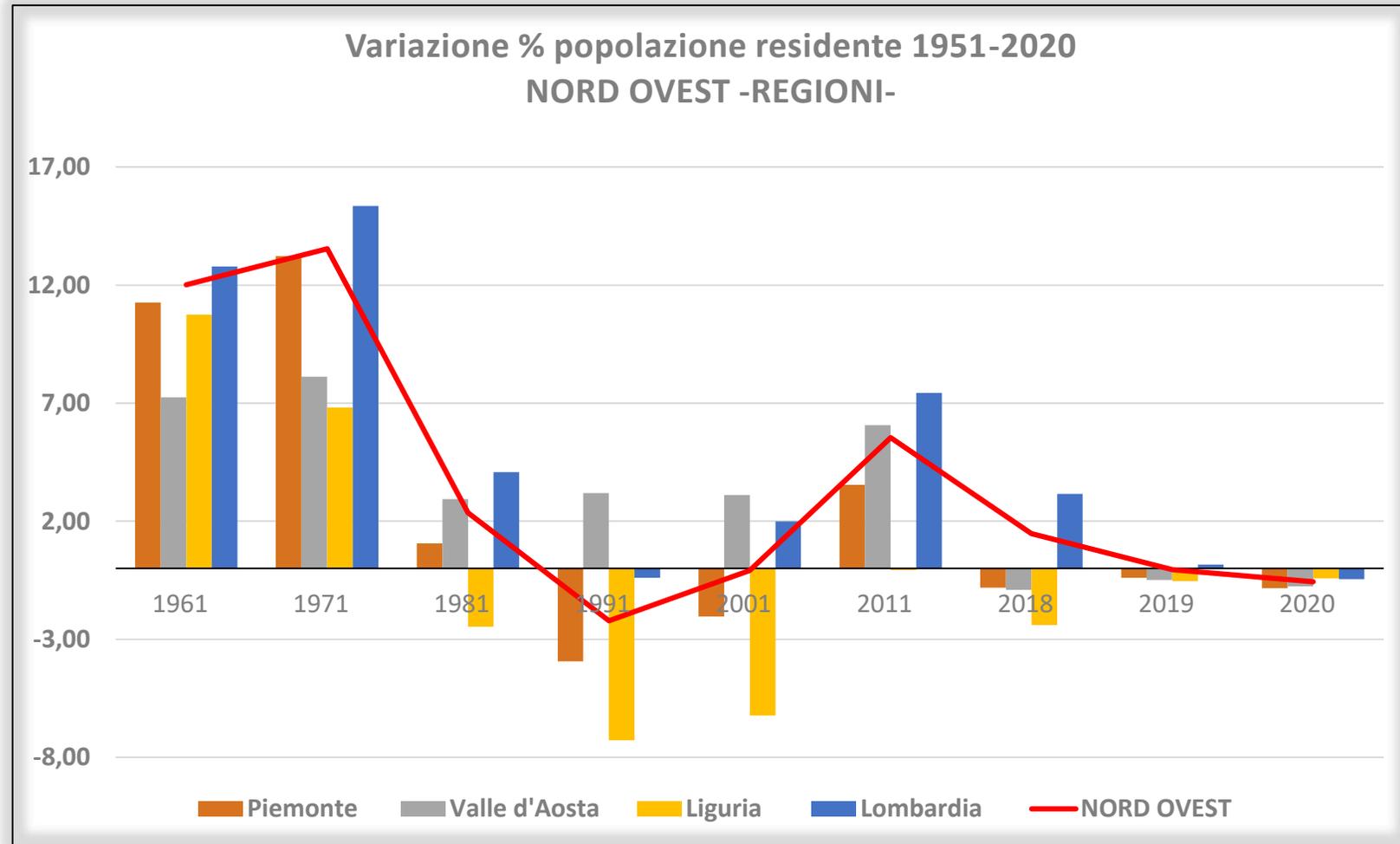
Dinamica demografica NORD OVEST - Dettaglio regionale -

Dinamiche regionali 1951-2020

Liguria riduce la crescita già nel 1971, anticipando negli anni 80 il declino a cui faranno seguito le altre regioni nel decennio 1991-2001

Il calo demografico 1981-2001 non coinvolge la Valle D'Aosta che rimane in crescita fino al 2011

2018-2020 il declino demografico coinvolge tutte le regioni ad esclusione della Lombardia che mitiga sul nord ovest gli effetti della decrescita generalizzata delle altre regioni fino al 2019



Dinamica demografica NORD OVEST -Crescita naturale-

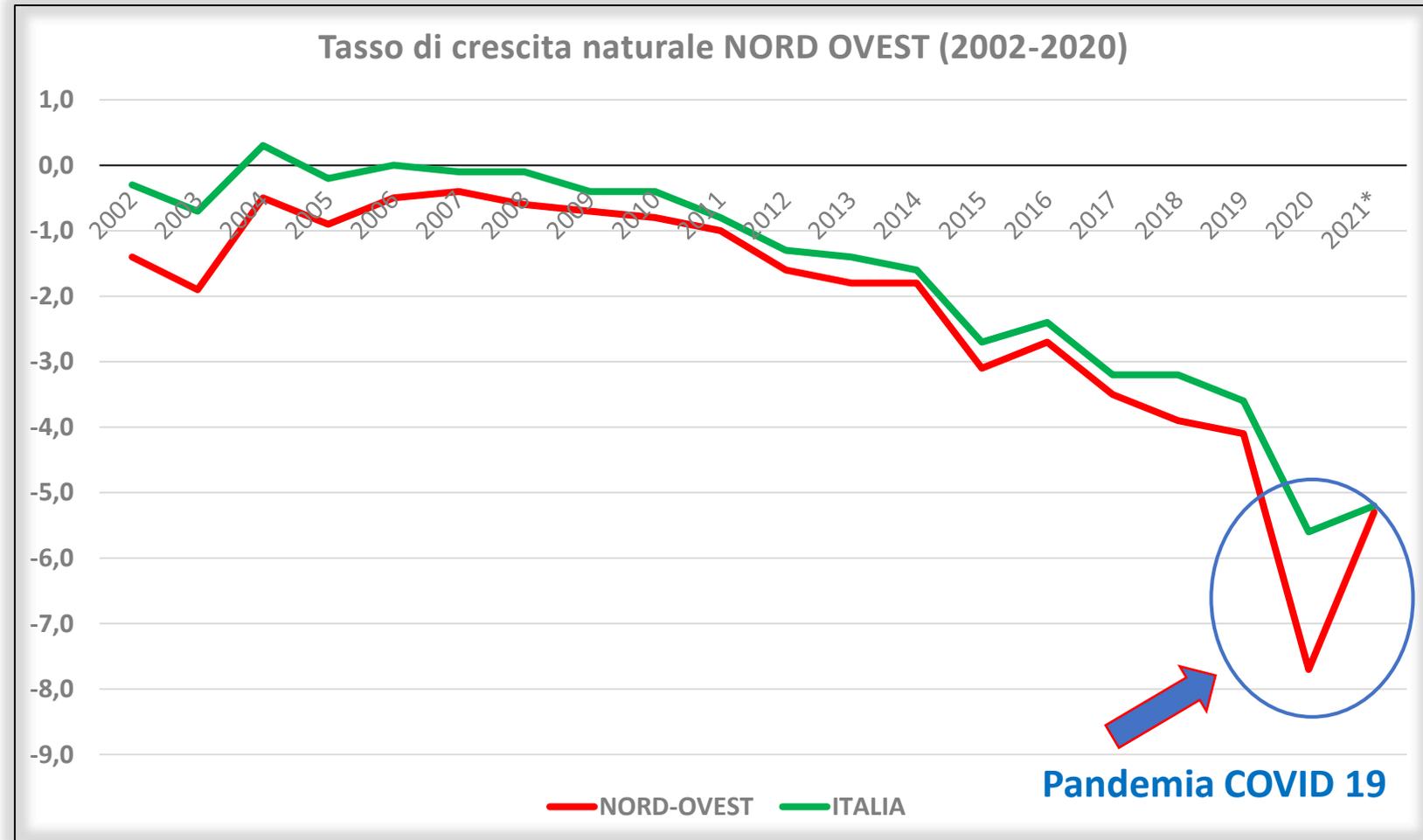
Crescita naturale NORD OVEST

Anni 2002-2020

Tasso di crescita naturale: »differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità«

Nel Nord-ovest valori negativi al di sotto della media nazionale, in maggior flessione a partire dal 2010-2011

Marcata riduzione dell'indice nel 2020 per gli effetti sulla mortalità legati alla pandemia delle regioni del Nord-ovest, maggiormente colpite, specialmente nel corso della prima ondata.



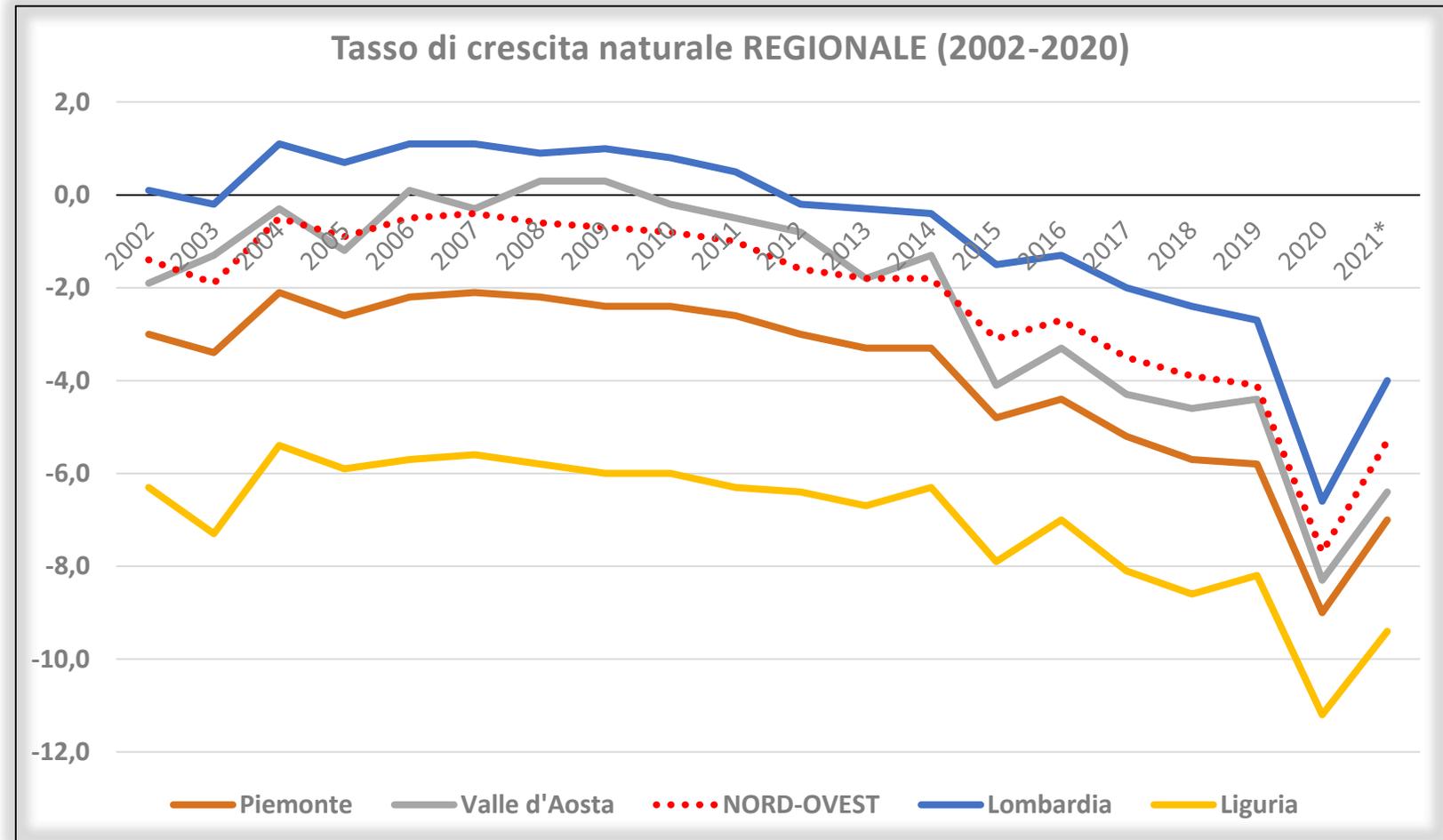
Dinamica demografica NORD OVEST -Crescita naturale-

Crescita naturale REGIONALE

Anni 2002-2020

Liguria e Piemonte influenzano maggiormente la tendenza negativa della popolazione del Nord-ovest con i valori nettamente al di sotto della media

Lombardia con i valori più elevati lungo la serie storica: unica regione a registrare una crescita naturale positiva fino al 2011



Dinamica demografica NORD OVEST -Tasso di natalità-

Tasso di natalità NORD OVEST

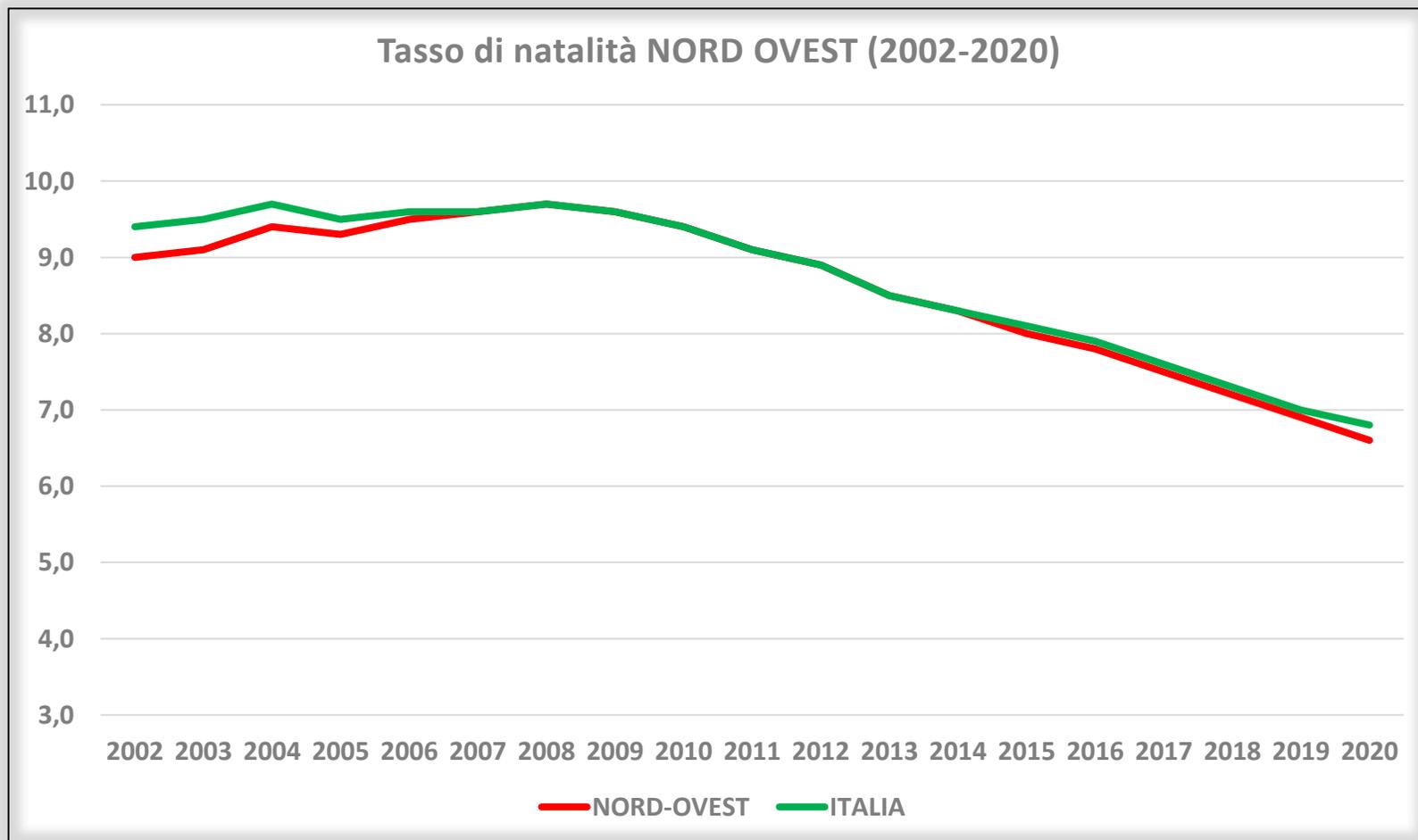
Anni 2002-2020

Il Nord-ovest si allinea con la media nazionale a partire dal 2007

Si accentua il generalizzato declino delle nascite a partire dal 2010-2011, fenomeno che persiste attualmente



Denatalità determinante nella flessione della curva di crescita naturale vista in precedenza



Dinamica demografica NORD OVEST -Tasso di natalità-

Tasso di natalità REGIONALE

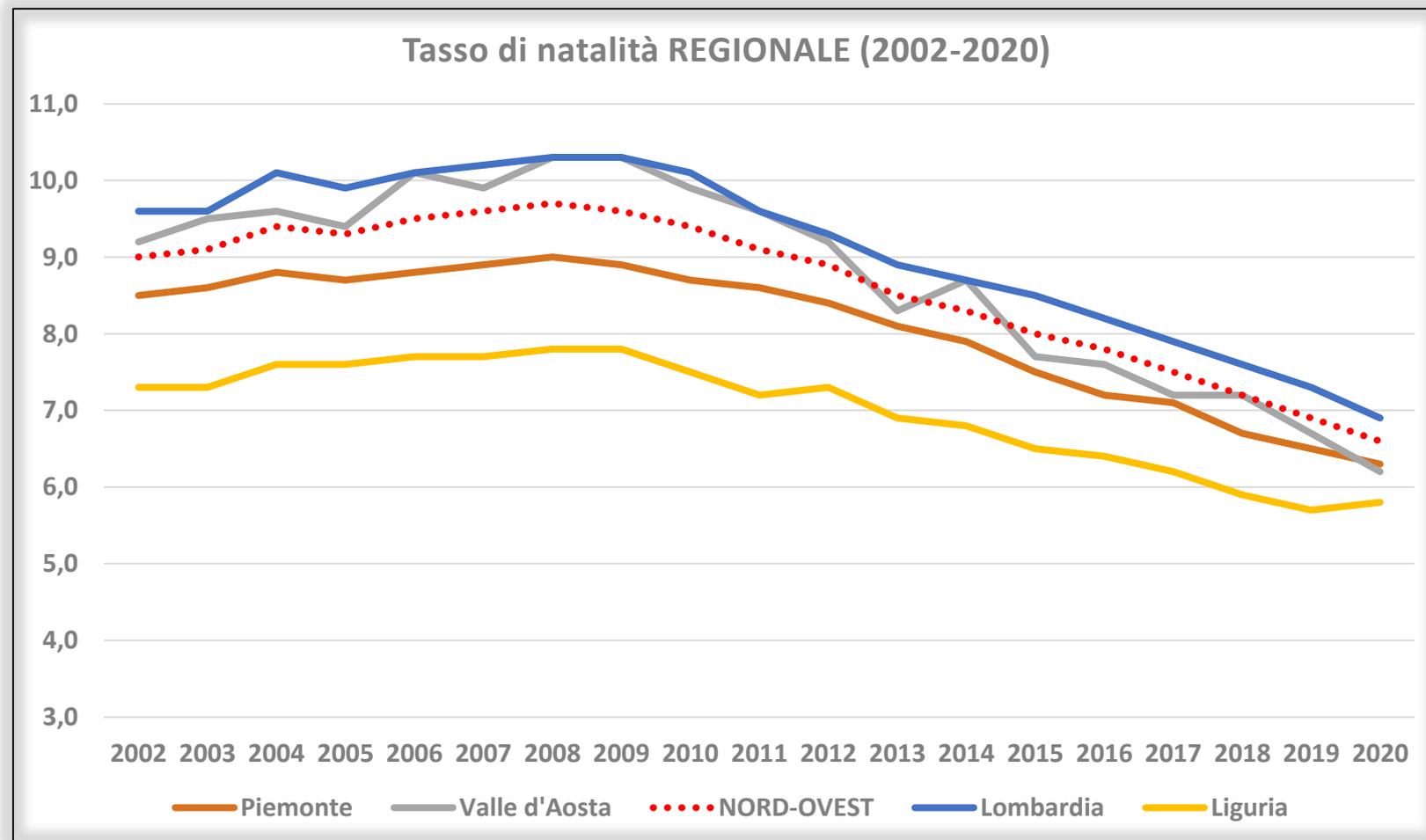
Anni 2002-2020

Liguria e Piemonte con i tassi più bassi di natalità: incide il mercato invecchiamento della loro popolazione



bassa quota di popolazione in età riproduttiva

Lombardia (e in parte Valle d'Aosta) con natalità superiori alla media della ripartizione



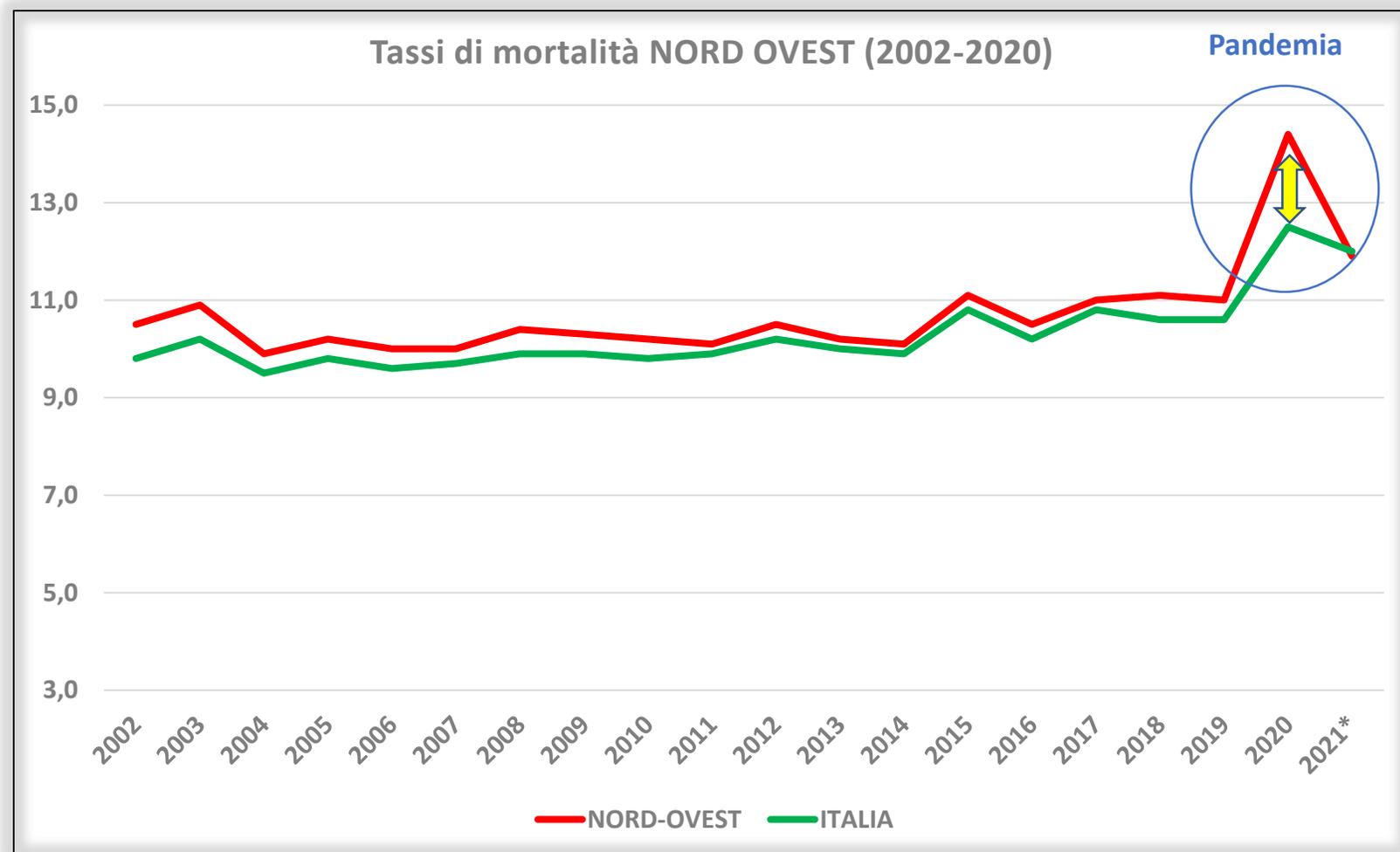
Dinamica demografica NORD OVEST -Tassi di mortalità-

Tasso di mortalità NORD OVEST

Anni 2002-2020

La mortalità nel Nord-ovest presenta un andamento stabile e in linea con quello nazionale fino al 2019, tuttavia con valori di poco superiori alla media per l'arco del periodo considerato

Marcato il distacco nel 2020 per gli effetti della pandemia che innalza la mortalità del Nord-ovest nettamente al di sopra della media nazionale (14,4 contro il 12,5)



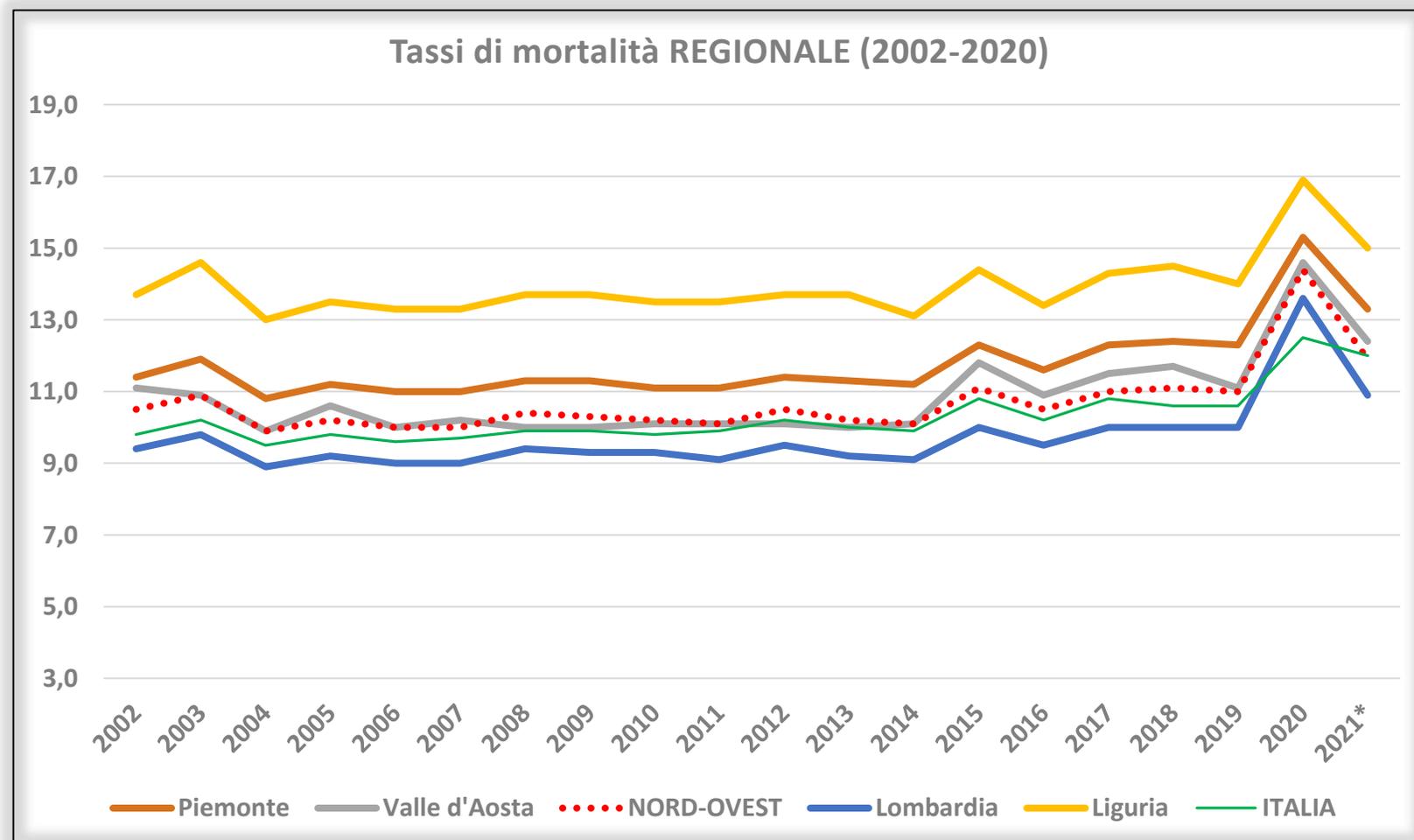
Dinamica demografica NORD OVEST -Tassi di mortalità-

Tasso di mortalità REGIONALE

Anni 2002-2020

La Liguria presenta i tassi più elevati di mortalità, incide ancora il marcato invecchiamento della sua popolazione. Segue più distaccato il Piemonte comunque al di sopra dei valori medi della ripartizione

Lombardia: mortalità stabilmente al di sotto della media lungo la serie storica fino al 2020 dove si manifesta l'effetto pandemico e i cui valori superano per la prima volta quelli nazionali



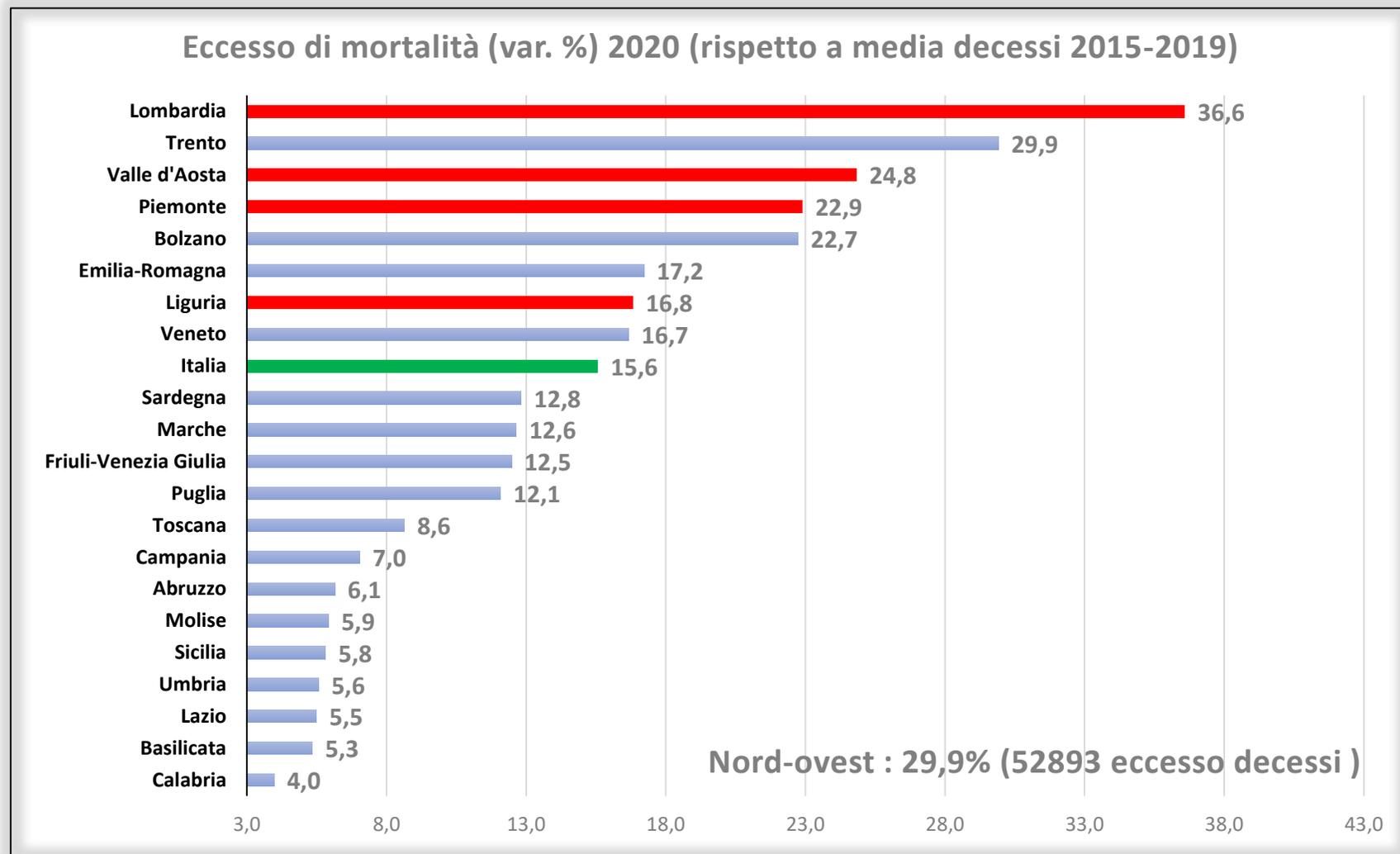
Dinamica demografica NORD OVEST -Focus mortalità pandemia 2020-

Eccesso di mortalità regionale

Anno 2020 su media 2015-2019

Le regioni del Nord-ovest in cima alla graduatoria per eccesso di mortalità nel 2020, al di sopra della **media nazionale**, forte il segnale pandemia

Lombardia: la regione più colpita della prima ondata subisce gli effetti maggiori (36,6%)

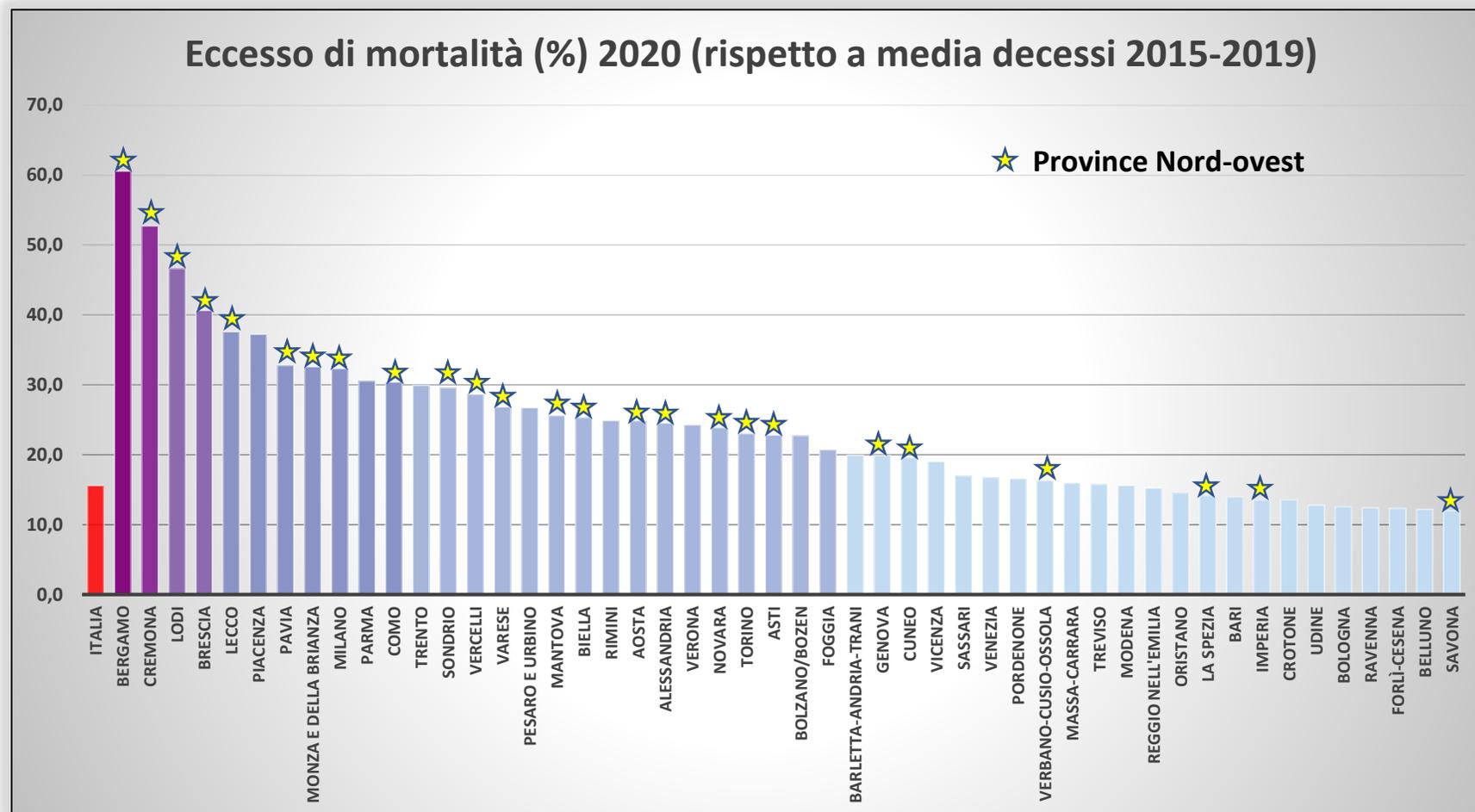
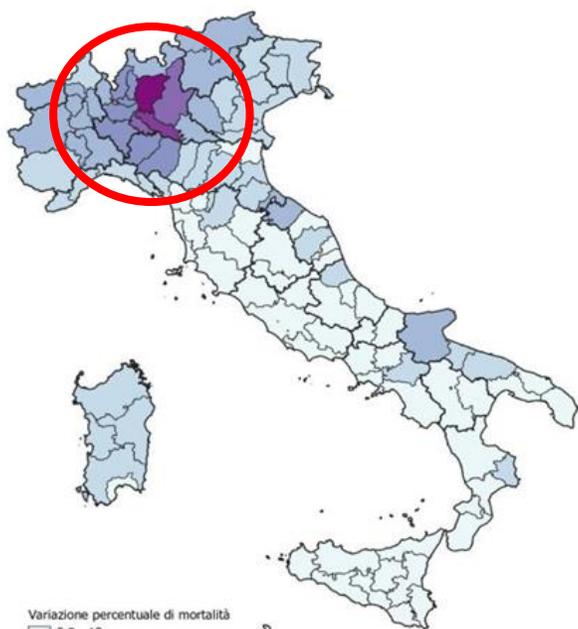


Regione	Diff % pop 2019-2020 reale	Diff % pop 2019-2020 no mortalità pandemia
Piemonte	-0,8%	-0,6%
Valle D'Aosta	-0,8%	-0,5%
Liguria	-0,4%	-0,2%
Lombardia	-0,5%	-0,1%
NORD OVEST	-0,6%	-0,2%

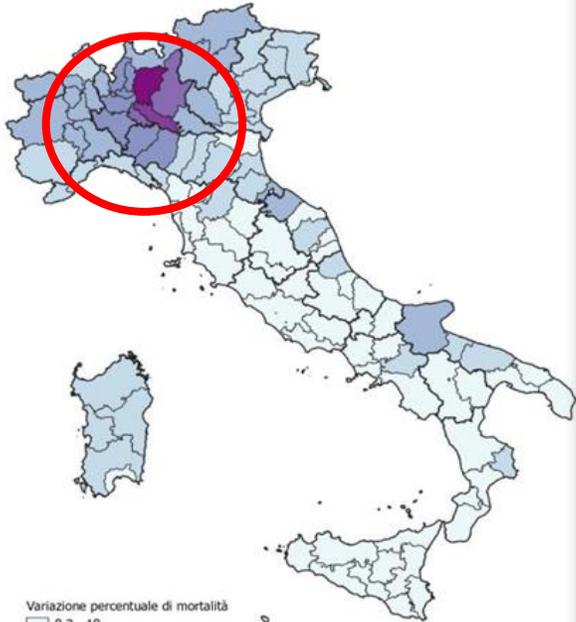
Dinamica demografica NORD OVEST -Focus mortalità pandemia 2020-

Eccesso di mortalità (prime 50 province in Italia)

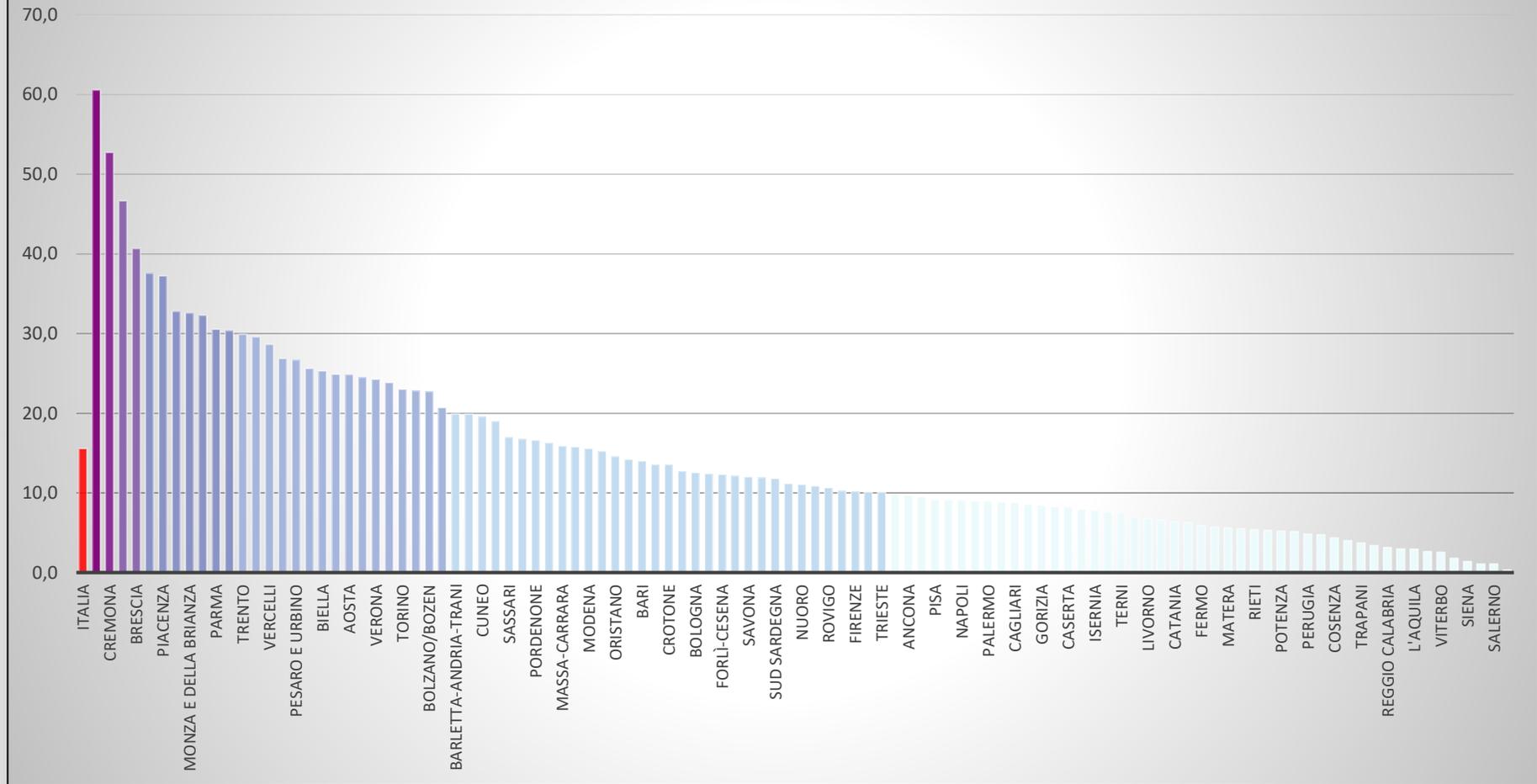
Anno 2020 su media 2015-2019



Dinamica demografica NORD OVEST -Focus mortalità pandemia 2020-



Eccesso di mortalità (%) 2020 rispetto alla media decessi 2015/2019



Dinamica demografica del NORD OVEST -Tassi di migrazione-

Tassi di migrazione

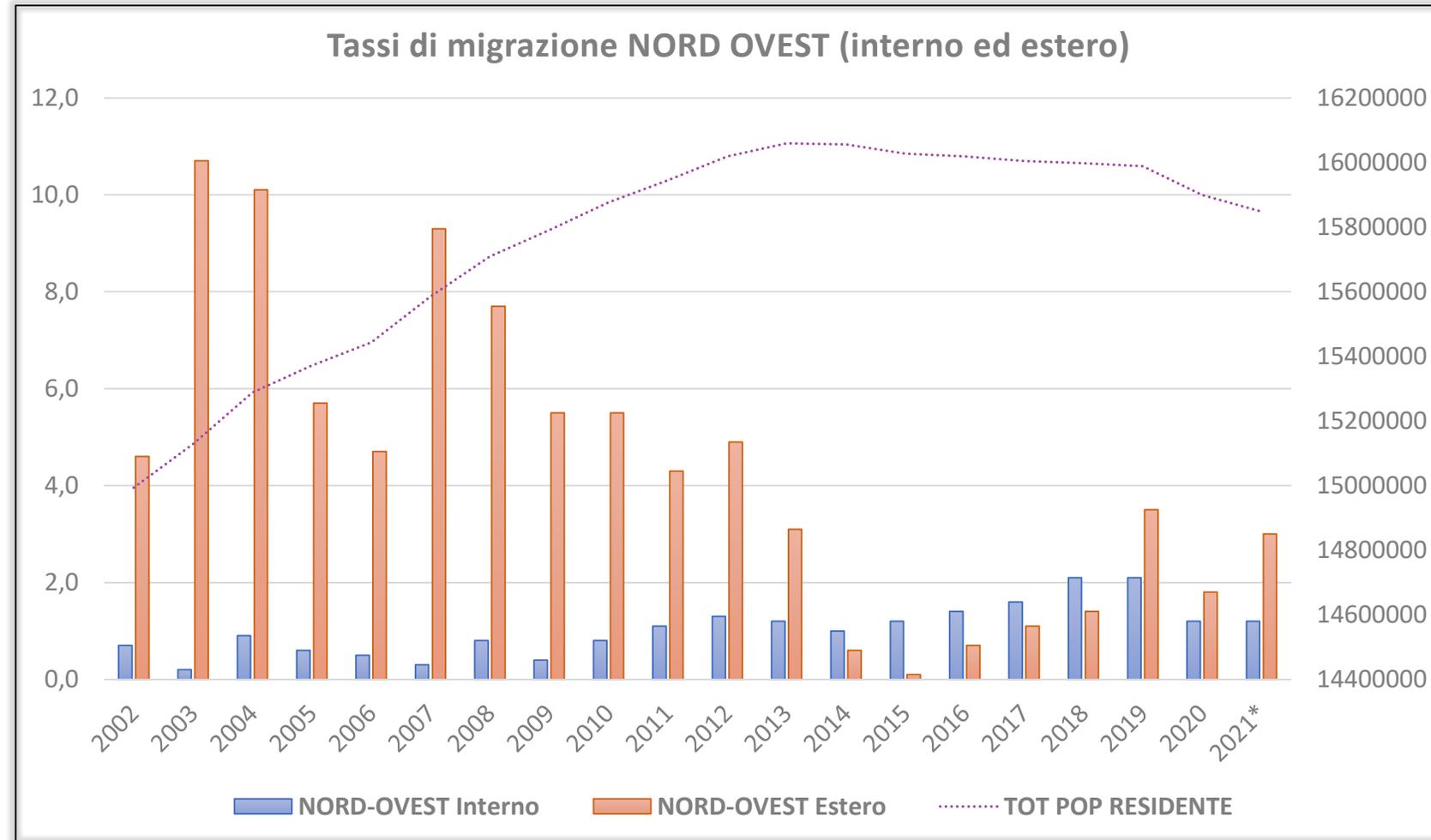
Anni 2002-2020

Migrazione dall'estero determinante rispetto ai movimenti interni nell'influenzare positivamente il bilancio della popolazione residente del Nord-ovest



Importante il contributo nel primo decennio della componente estera sulla ripresa demografica

Dal 2013 si riduce il contributo migratorio dall'estero, parzialmente in ripresa il movimento interno fino al 2019

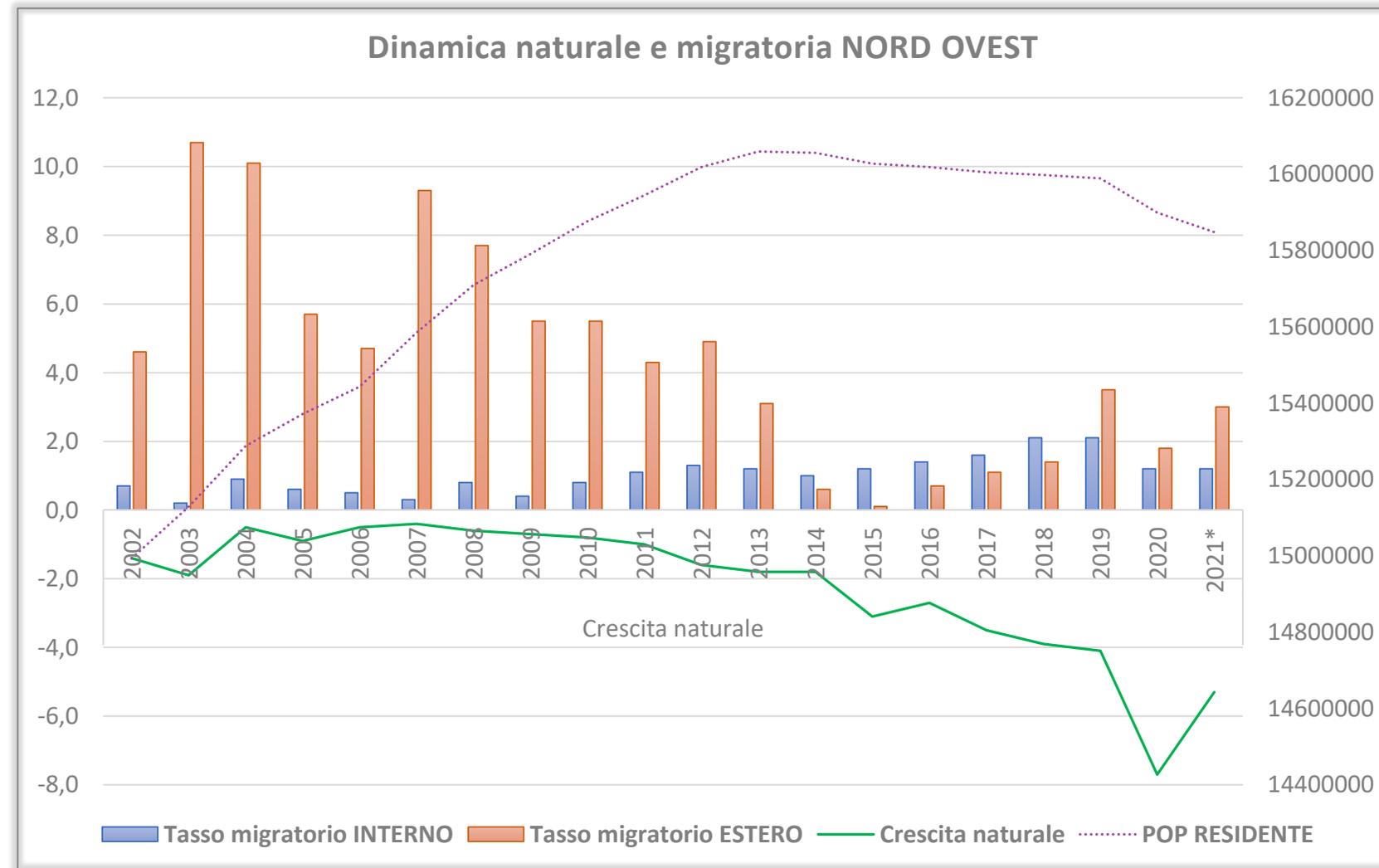


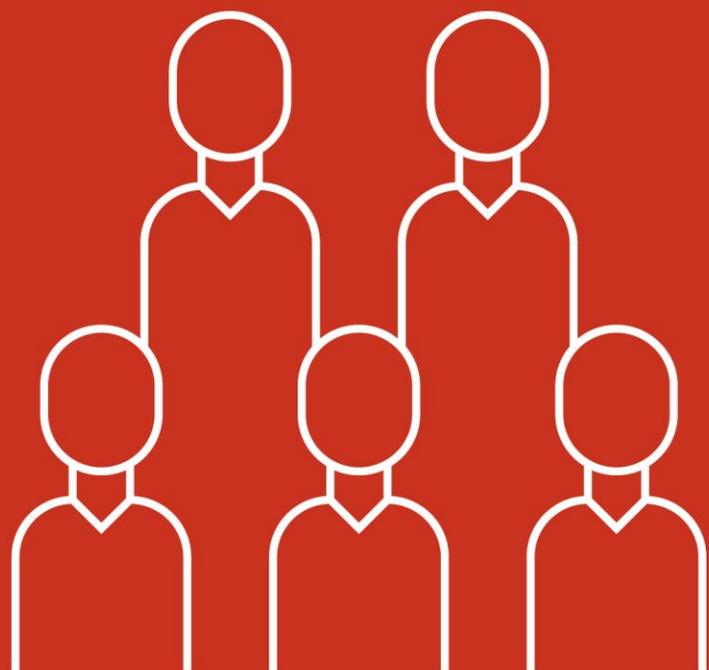
Dinamica demografica del NORD OVEST (naturale e migratoria)

Nel complesso la crescita nel primo decennio è sostenuta dai saldi migratori positivi specialmente di fonte estera. La crescita naturale rimane prossima allo zero

Dal 2011-2012 si accentua il declino naturale per il calo più marcato dei tassi di natalità. Il fenomeno è inizialmente compensato dalle dinamiche migratorie che mantengono la popolazione in crescita fino al 2013

Decrescita graduale dal 2014 fino alla forte contrazione 2020 dovuta all'eccesso di mortalità esercitata dalla pandemia





GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

Davide Besaggio

davide.besaggio@istat.it